Agenda

Ferrara

IL DIBATTITO

«I migranti sono una benedizione, Balboni consulti il vangelo»

Caro Carlino,

ho letto la lettera del senatore Balboni del 20 novembre e. da consigliera comunale de La Comune di Ferrara, non posso che ironizzare sulla sua improvvisa passione per l'esegesi del protocollo d'intesa siglato dal Ministro Piantedosi e dalla CEI. Peccato solo che, nella sua indagine così scrupolosa, abbia consultato il testo sbagliato. Il senatore, infatti, riferisce di non aver trovato la frase secondo cui "i migranti sono una benedizione". Lo rassicuro: quella frase non è in un accordo ministeriale, ma in un libro un po' più antico: la Bibbia. Nel Vangelo di Matteo c'è addirittura una frase che, immagino, lo farà sobbalzare: "Ero straniero e mi avete accolto" (Mt 25,35). Incredibile: nessuna nota a piè pagina sull'obbligo di permesso di soggiorno. E nella Lettera agli Ebrei il quadro non migliora: "Non dimenticate l'ospitalità: alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli" (Eb 13,2). Anche qui, sorprendentemente, nessuna distinzione tra ingressi autorizzati e non autorizzati. Pare che perfino gli angeli avessero il pessimo vizio di attraversare i confini senza passare dal controllo documenti, Insomma, caro Carlino, se il senatore Balboni vuole davvero sostenere che la tradizione cristiana riservi l'accoglienza solo a chi "rispetta le regole", temo debba prendersela direttamente con il Nuovo Testamento, Capisco che polemizzare con San Matteo o con l'autore della Lettera agli Ebrei sia un po' più complicato che prendersela con il vescovo Perego. Forse è arrivato il momento di riconoscere che se persequire la legalità è fondamentale l'umanità non andrebbe mai messa ai voti. D'altronde, a Ferrara, muovere la pancia dei cittadini con il tema che ha garantito l'elezione è ormai un rito, quasi più antico delle nostre mura e sicuramente più comodo che affrontare la complessità dei problemi con serietà e proposte.

Consigliera Anna Zonari

FIGLIO DI UN POLITICO «SALVATO» DAI GIUDICI Caro Carlino.

un giudice, arrampicandosi sugli specchi, è riuscito a salvare il figlio di un noto politico che ha approfittato di una ragazza priva di sensi. Alla faccia dei giudici di sinistra. Grazie per la pubblicazione della lettera.

Armando G., Ferrara

NOI FERRARESI



Risponde CRISTIANO BENDIN Caposervizio cronaca di Ferrara Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a il Resto del Carlino

Galleria Matteotti, 11 - 44100 Ferrara Tel. 0532 / 590111 - Fax 0532 / 590117 cronaca.ferrara@ilrestodelcarlino.it

«Una nuova Norimberga per i dittatori sanguinari?»

20 novembre 1945 - 20 novembre 2025. Sono ormai trascorsi 80 anni dalla celebrazione del processo di Norimberga, città fino ad allora simbolo della propaganda nazista del Terzo Reich, in cui masse oceaniche idolatravano il fuhrer Adolf Hitler nelle sue fluviali orazioni, accolte da quel popolo come il fondatore di uno Stato ariano, uber halles. E guardando la storia con occhi liberi e cercando di dare un senso di civiltà a quell'evento storico che portò alla condanna delle elite politiche e militari di quel crudele regime, provo un senso di giustizia dentro di me, la liberazione dall'oppressione dopo tanta barbarie e tanti odiosi crimini è una pietra miliare che rimane impressa negli annali della storia contemporanea. Mi chiedo se, arrivando ai giorni nostri, alla realtà di un mondo devastato da guerre sanguinose, da una« guerra mondiale a pezzi», per citare una frase di Papa Francesco, davanti a politici che usano la guerra per dare sfoggio del loro delirio perverso di onnipotenza, ci sarà la forza, per i popoli civili e rispettosi delle leggi er abbattere dittature odiose, capi di governo sanguinari, dittatori perversi portando davanti a un processo simile a quello di Norimberga. In attesa, per costoro di un giudizio ben più alto. Quello di Dio.

m. s.

Il processo di Norimberga fu proposto, organizzato e portato avanti dalle quattro potenze Alleate vittoriose della Seconda Guerra mondiale (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Unione Sovietica) che firmarono la Carta di Londra nell'agosto 1945, creando il Tribunale Militare Internazionale. Un fatto storico di importanza cruciale, che ebbe consequenze politiche, militari e giuridiche. Oggi esiste la Corte Penale Internazionale: istituita nel 2002 e con sede all'Aia, è un tribunale penale che può intentare cause contro individui per crimini di guerra o contro l'umanità. Come l'Onu, per vari motivi è purtroppo un organismo fortemente in crisi.

METEO

Ferrara



SOLE LUNA sorge 07:15 tramonta 16:40 sorge 08:46 tramonta 16:55

Nubi sparse alternate a schiarite con tendenza a graduale aumento della nuvolosità fino a cieli coperti con deboli piogge in serata, sono previsti 2mm di pioggia.

FARMACIE

Ferrara

Jublin Via Bologna 78 - 78/A (0532/763017).

4 ore

24 ore Comunale Porta Mare Corso Porta
Mare 114 (0532/751404) **Fides** Corso
Giovecca 125/129 (0532/209493)

Provincia di Ferrara

Argenta: Cacciatori Via Zenzalino 185 - Loc. Ospital Moncale (0532/851204); Ariano Ferrarese: Ariano Piazza San Lorenzo 41 997310); Bondeno: Benea Piazza Garibaldi 71 (0532/893175); Cento: Cantelli Via M. Provenzali 10 (051/902031); Comacchio: Romea Di Farmadelta Via Romea- Loc. Vaccolino 14/B (0533/97080); Copparo Briscagli Viale Carducci 1/I (0532/860047); Goro: Gorino Via Gorino 195 (0533/999658); Lon-gastrino: Cubeddu Via Valletta 2/A (0532 806044); Ostellato: Luciani Via Manzolli 36 (0533/650204) Rero: Tosi Via Provinciale Coppard Migliarino 86/B (0533/601882); Vigarano Mainarda: Pasquali Via G. Garibaldi 72 (0532/43128); Voghiera: Sabbatani Piazza Giovanni XXIII 14

NUMERI UTILI

Numero unico di emerg	genza 112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guast	i 187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	840000875
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0532/418700
Telefono Azzurro	19696
Comune di Ferrara	800532532
Comune di Ferrara URP	800532532
Anagrafe	0532/419700
Polizia Municipale	0532/418600
Polizia Stradale	0532/294311
Provincia di Ferrara	0532/299111
Centro per le Famiglie	0532/768393

Le opinioni dei lettori

«Caso Monticelli, anche al Grattacielo iniziò così»

Era iniziato allo stesso modo. Prima un gruppo, poi un altro, poi un altro ancora finché al grattacielo ci siamo ritrovati a convivere con decine di extracomunitari. Quello che è successo in seguito è stato ben documentato dal Carlino: il grattacielo di Ferrara era diventato il simbolo del degrado e del malaffare. Un far west dove vigeva la legge del più violento. Il motivo per cui il comune, allora a guida Pd, i partitini di sinistra e le associazioni che negli anni hanno lucrato sulla pelle

degli extracomunitari abbiano scelto il grattacielo come base per le loro scellerate politiche buoniste non c'è mai stato detto. Secondo me, si è trattato di una scelta che faceva parte di un più ampio progetto nazionale di invasione dell'Italia (erano gli anni dei governi Monti, Letta, Renzi, Gentiloni). D'altronde i presupposti c'erano tutti: frontiere aperte, nessun controllo, le ONG in mare e i "sinistri" a terra facevano a gara a chi riusciva a farne entrare di più. Al grattacielo in particolare e

al GAD più generale i cittadini erano esasperati. Così, per ritrovare la tranquillità e la sicurezza perdute, alle amministrative hanno cacciato il Pd è votato Lega. I risultati del cambiamento sono sotto ali occhi di tutti: la città è rinata. C'è ancora molto da fare ma rispetto a prima adesso a Ferrara si sta molto meglio. Esprimo la mia solidarietà ai cittadini di Monticelli: la tranquillità e la sicurezza vanno sempre difese: mai mollare. Grazie.

Roberto Zaramella

La segnalazione

«Degrado e scarsa sicurezza lungo la Provinciale 29»

Caro Carlino

percorro la Provinciale 29 tutti i giorni per recarmi al lavoro a Portomaggiore da Ferrara, II tratto che si estende a sud del Bar Belriguardo è fiancheggiato dal condotto Belriguardo che purtroppo è costantemente in condizioni di degrado in quanto l'alveo è sempre invaso da fitta vegetazione che riduce quasi a zero il lume del canale stesso in alcuni punti. A ciò si aggiunga che il livello dell'acqua è spesso sfiorante il manto stradale che ha un' inclinazione verso il canale stesso in quel tratto depresso. Non esistono barriere protettive pertanto in particolari condizioni atmosferiche (pioggia,

ghiaccio, nebbia) la percorrenza diventa pericolosa perché il rischio di scivolamento verso il canale è elevato. Sono stati posizionati cartelli stradali di pericolo con la dicitura "mancanza barriere" e rischio di scivolamento. Dalla primavera scorsa ho iniziato a segnalare questo stato di degrado per iscritto agli Enti che ho individuato come competenti in materia, in particolare al Consorzio di Bonifica per ciò che riguarda lo stato del canale e alla Provincia per le condizioni di scarsa sicurezza stradale. Il Consorzio mi ha risposto dopo un paio di sollecitazioni minimizzando i rischi di tracimazione delle acque del condotto ma evidenziando che a causa della depressione altimetrica della Strada Provinciale 29 si determina uno "scarso franco di sicurezza idraulica". Dalla Provincia invece non ho mai ricevuto risposta, nonostante plurime segnalazio ni. Colgo l'occasione per rifare l'appello in primis alla Provincia per prendere in considerazione il posizionamento di quardrail protettivo nel tratto da me segnalato, dato che il rifacimento del manto stradale per correggere la depressione è un'ipotesi illusoria per la scarsità di risorse economiche sempre sbandierate. Al Consorzio chiedo di 'bonificare' l'alveo del condotto.

Maria Chiara Bassi

il Resto del Carlino

Galleria Matteotti, 11 - 44100 Ferrara Tel. 0532/ 590111; e-mail cronaca.ferrara@ilrestodelcarlino.it

Direttrice responsabile Agnese Pini Vicedirettore Valerio Baroncini

Caporedattore centrale Massimo Pandolfi Capocronista Cristiano Bendin Vicecapocronisti Nicola Bianchi,

In redazione Federico Malavasi, Mauro Paterlini, Matteo Radogna, Cristina Rufini